



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA
Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

ALLEGATO C)

(da compilare, sottoscrivere digitalmente e inserire nella sezione allegati)

DICHIARAZIONE TEMPORARY FRAMEWORK (sostitutiva dell'atto di notorietà -art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Partita IVA _____ con sede legale in _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dal **Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto (ristori) in favore delle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'art. 4 del codice di cui all'allegato 1 al d.lgs. 23 maggio 2011, n. 79 localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici. Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid- 19**

PRESO ATTO

- che, in data 19/03/2020, la Commissione europea ha adottato il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” (Comunicazione C(2020) 1863 e s.m.i.) e delle sue modifiche (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 ed a cui fa riferimento il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;
- che il Governo Italiano, con il Decreto legge 34 del 19/05/2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” ha notificato alla Commissione Europea l'istituzione del Regime di aiuti italiano ai sensi del Temporary Framework;
- che il Temporary Framework è stato poi autorizzato con la Decisione C(2020) 3482 e classificato con il seguente numero SA. 57021;
- che il Temporary Framework è considerato aiuto di Stato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE purché l'aiuto non superi 1.800.000 € per impresa sotto forma di sovvenzione diretta, anticipo rimborsabile, agevolazione fiscale o di pagamento; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (punto 22 della Comunicazione della

Commissione europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi). Si precisa che la soglia massima per beneficiario prevista per la misura di cui all'art.54 del DL n.34/2020 (cd. Decreto Rilancio) deve essere calcolata tenendo conto di ogni altro aiuto concesso, anche da altre fonti di finanziamento e da soggetti diversi dagli enti concedenti;

- che, in deroga al sopracitato punto 22 (punto 23 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi), ai settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura si applicano le seguenti condizioni specifiche: l'aiuto non supera 120.000 EUR per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000 EUR per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- di NON AVERE** ricevuto aiuti pubblici a titolo di TEMPORARY FRAMEWORK nel periodo 1° febbraio 2020 (data inizio regime di aiuto) -(data presentazione domanda);
- oppure
- di AVERE** ricevuto aiuti pubblici a titolo di TEMPORARY FRAMEWORK nel periodo 1° febbraio 2020 (data inizio regime di aiuto) -(data presentazione domanda), come da elenco seguente:

<i>Ente Erogante</i>	<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Data concessione</i>	<i>Importo</i>	<i>Settore economico di riferimento (Agricoltura, Pesca, Acquacoltura, Produzione primaria di prodotti agricoli, ALTRO)</i>	<i>Codice ATECO del settore economico</i>

Dichiara inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale ulteriore aiuto ricevuto o variazione intervenuta successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del bando in oggetto;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante
